Gli avvenimenti sportivi

CALCIO — IL NUOVO ANNO COMINCIA BENE PER IL "DIAVOLO,,

Incompleto e affaticato dal recupero il Genoa darà via libera al Milan?

- *Sette giorni fa era toccato ai biancoazzurri di scontare le conseguenze del recupero contro i rossoneri: e tra una settimana saranno i patavini a dover salire a S. Siro subito dopo il recupero con il Lanerossi!*
- *Nella prima domenica del '59 turno favorevole anche per Fiorentina e Roma. Inter-Napoli e Padova-Lazio e Triestina-Bari tra gli incontri più interessanti.*

Non si è ancora spenta l'eco della drammatica battaglia tra Genoa e Roma nel recupero dell'altro ieri, che già «Marassi» si appresta ad ospitare un altro incontro di enorme interesse e importanza forse decisiva ai fini della classifica finale del girone di andata: infatti sul campo genovese domani saranno di scena i lanciatissimi rossoneri del Milan per l'ultima grossa fatica prima del giro di boa, dato che poi dovranno ospitare il Padova ed il Bologna e far visita alla traballante Udinese.

Come si vede dunque ba'zerà che i rossoneri superino indenni l'ostacolo di domani perchè poi trovino via libera verso la conquista del primato invernale: conquista che come è noto costituisce una grossa ipoteca sulla vittoria finale.

Stando così le cose è quanto mai deprecabile che il recupero con la Roma si sia svolto solo tre giorni prima della partita Genoa-Milan: perchè logicamente i rossoblu non mancheranno di risentire la stanchezza dell'incontro con i giallorossi, esattamente come era accaduto una settimana fa ai laziali, presentatisi a San Siro ancora stanchi per il recupero con l'Alessandria e come accadrà tra sette giorni ai patavini costretti a salire a S. Siro dopo aver disputato il recupero di Vicenza.

Pertanto è evidente che ben scarse sono le speranze degli inseguitori: e ben scarse sono le speranze di Frossi per l'incontro di domani: il pronostico quindi è orientato decisamente verso i rossoneri che dovrebbero cominciare sotto ottimi auspici l'anno aperto all'insegna del «diavolo». D'altra parte il calendario della quattordicesima si presenta favorevole anche alla Fiorentina ed alla Roma chiamate ad ospitare rispettivamente l'Udinese e l'Alessandria: per cui è probabile che la situazione in testa alla classifica si presenti anche domani senza pressoochè immutata.

L'unica novità di un certo rilievo potrebbe essere rappresentata infatti da un eventuale regresso dell'Inter opposta agli azzurri di Amadei. Ma sebbene il Napoli mantenga una tradizione favorevole sul campo milanese e sebbene i partenopei siano stimolati dalla prospettiva del grosso premio promesso dal Lauro (mezzo milione in caso di pareggio a Bologna e a San Siro) bisogna riconoscere che il compito di Vinicio e compagni sarà quanto mai difficile.

Non si può dimenticare infatti la prova di forza offerta sette giorni fa dai nerazzurri in casa dei granata torinesi: e non si può ignorare che il rientro di un Angelillo desideroso di tornare a segnare dovrebbe raddoppiare le già rilevanti possibilità dei milanesi.

Nel campo loro invece i [illegible] pei sarranno privi del [illegible] «Del Vecchio [illegible] per due domeniche. Legg in seguito [illegible] di Bologna: è tratta di una specie di «derby» su cui i tifosi del pronostico vanno decisamente a padroni di casa per l'inconsistenza dimostrata dai felsinei in trasferta.

A Ferrara invece l'incontro si presenta legittimamente più aperto data la maggiore levatura degli ospiti in maglia granata e data la scarsa produttività dei bianconeri della Spal: vorrà dire che in caso di risultato positivo da parte del Torino il numero delle squadre chiamate a reggere il fanalino di coda potrebbe assottigliarsi. E se anche i triestini riusciranno a rispettare il pronostico favorevole rimarranno solo Bari e Alessandria in coda al gruppetto delle diciotto. Ma la situazione rimarrebbe ugualmente tinta: in coda, contrariamente a quanto sta avvenendo in testa, permane la massima incertezza. E probabilmente solo sul traguardo si deciderà la lotta per la salvezza i cui obiettivi d'altra parte restano ancora da stabilire dato che le riforme all'ordinamento del campionato sono ai di là da venire.

ROBERTO FROSI

La media inglese

Milan	0
Fiorentina	— 1
Inter	— 2
Roma	— 3
Juventus	— 3
Napoli	— 4
Lazio	— 5
Sampdoria	— 5
Genoa	— 6
Lanerossi	— 6
Padova	— 6
Bologna	— 7
Bari	— 11
Spal	— 11
Triestina	— 11
Udinese	— 11
Alessandria	— 12
Talmone Torino	— 12

qui: bisogna deprecare la parzialità dell'organo giudicante che ha calcato la mano nei confronti del napoletano sorvolando invece sulle scorrettezze commesse dai petronani Santarelli e Rosa, in omaggio alla politica tradizionale a favore delle squadre del Nord nei confronti di quelle centromeridionali. E cartellone della prima giornata ca stica del 1959 contiene poi altri tre incontri di grande interesse: Juventus - Bologna, Lanerossi-Sampdoria e Padova-Lazio. Nel primo i bianconeri reduci dal sofato pareggio di Alessandria dovranno riscattare la scialba prova del «Moccagatta», dimostrando che si era trattato di una giornata nera legata unicamente all'assenza di Bomperti. Comunque il compito degli juventini non è dei più facili dato che Fom si trova tuttora in una posizione vacillante e desidera quindi rassicurare i tifosi bianconeri sui risultati della sua conduzione tecnica. Quale migliore occasione dell'impegnativa (ma non troppo) trasferta di Torino contro un'avversaria di rango ma attualmente non all'apice della forma?

A Vicenza invece sarà interessante vedere se i bianco-rossi di Monzeglio riusciranno a far meglio di quanto fecero sullo stesso campo la Fiorentina e Roma. I giallorossi hanno fatto pochi gli lotte per fare ritorno con una squadra di non certo eccelse possibilità quale l'Alessandria avrebbe spiccato una rimonta a tutti i ragazzi di Gotta e di Pedroni.

Salvo per quanto riguarda la [illegible] Padova [illegible] Lazio [illegible] Udinese [illegible] Triestina-Bari [illegible] Bologna [illegible] Fiorentina [illegible] Roma [illegible] Milan [illegible] Genoa [illegible] Lanerossi [illegible] Juventus [illegible] Sampdoria [illegible] Napoli [illegible] Inter [illegible] Spal [illegible] Udinese [illegible] Alessandria [illegible] Talmone Torino [illegible]

Nyers al Genoa

GENOVA, 2. — Stefano Nyers, ala sinistra dell'Inter e della Roma, ha firmato questa sera il cartellino federale che lo lega alla società rossoblù. Il contratto prevede un compenso per ogni partita giuocata. L'«Etienne» non percepirà dunque stipendio nè premio d'ingaggio. L'ungherese sarà in campo sin da domenica prossima nella partita contro il Milan in programma a Marassi

SPORT - FLASH - SPORT

BASKET — **Le jugoslave per il match con l'Italia**

La Federazione jugoslava di pallacanestro ha così formato la propria nazionale femminile che incontrerà quella italiana a Venezia l'undici gennaio: Gec (9), Ciprus (11), Zokovic (8), Prelevic (10), Radulovic (7), Radovanovic (6), Duplancic (11), Radenkovic (14), Kalusevic (4), Dermastija (5), Pesic (4) e Kaus (12).

Delle italiane convocate hanno aderito all'invito: Donda, Gentilin, Pausich, Ronchetti, Premoschi, Taraborchia, Vendrame e Bradamante. Arbitreranno l'incontro Blot (Francia) e Raedle (Svizzera).

AUTO

LONDRA, 2 — Il campione del mondo, Mike Hawthorn, risalirà a bordo di un bolide da corsa, ma questa volta con funzioni di «secondo». Egli infatti affiancherà Donald Campbell nel suo prossimo tentativo contro il record del mondo di velocità automobilistica che si effettuerà nel prossimo anno nei pressi del Lago Salato, negli Stati Uniti.

Campbell spera di superare i 630 Km. di media

L'Inghilterra per le Olimpiadi

LONDRA, 2 — La Federazione calcistica inglese si sta già preparando per i Giochi Olimpici del 1960 a Roma. Essa, infatti, al fine di trovare nuovi giocatori per il torneo olimpico, ha annunciato che nel corso della attuale stagione verranno disputati cinque incontri in notturna tra squadre di giovani dilettanti e squadre di professionisti. Per essere qualificati per la formazione dei dilettanti i giocatori dovranno avere meno di ventitre anni.

E' la prima volta in Inghilterra che i preparativi per un torneo olimpico vengono fatti con tanto anticipo.

E' morta Polly donna boxeur

Polly Fairclough si misurò anche con Jack Johnson, e 45 anni fa raggiunse il massimo della fama sollevando con i denti un pony

DUBLINO, 2. — E' morta all'età di 77 anni, Polly Fairclough, «la campionessa del mondo di pugilato» che una volta si misurò con Jack Johnson.

Polly, all'epoca in cui girava col suo circo britannico, affrontava anche quaranta sfidanti pugili al giorno. Incrociò i guantoni con molti campioni oltre che con Jack Johnson.

Negli anni precedenti la prima guerra mondiale sosteneva che i suoi match erano qualcosa di più che delle semplici esibizioni da circo. Raggiunse l'apogeo della sua forza 45 anni fa quando sollevò coi denti un pony.

Ebbe due mariti e due fratelli anche loro pugili. Era nata a St. Helens, nel Lancashire, ed è morta dopo una lunga malattia.

SEMPRE VIVO IL MONDO DEI GUANTONI

Bruno Visintin sfida Marconi Garbelli è rimasto con la SIS

Il grossetano incontrerà Vescovi nella riunione della Befana
Sfumato l'incontro con Tisselli - Scortichini mediomassimo?

Il campione europeo dei pesi welters, Emilio Marconi non affronterà l'8 gennaio a Palermo il peso medio Sesso Tisselli. Le trattative per far svolgere l'incontro non sono andate infatti a buon fine. Marconi ha invece confermato il match con Paolo Melis il 29 gennaio a Roma.

Intanto nella riunione che la «Pugilistica Grossetana» farà disputare il giorno della Befana il campione europeo incontrerà il pari peso romano Franco Vescovi sulla distanza di 10 riprese.

Ma la notizia più importante per il grossetano è che il procuratore Progetti ha incaricato la Federazione pugilistica italiana di inoltrare alla European Boxing Union la sfida di Bruno Visintin al campione europeo dei welters.

• • •

Dopo lo «sfratto» dato dalla SIS al signor Cecchi ed il «divorzio» del polemico manager toscano con il signor Giovanni Busacca il quale rimane sempre, e più che mai, il Richelieu della organizzazione di via Cantù, non poteva mancare, come vuole la massima, il terzo «caso». Il terzo personaggio della «piccola rivoluzione pugilistica di fine d'anno» si chiama Giancarlo Garbelli, passato, con una decisa virata, dalla colonia Cecchi al team di Busacca.

Poiche il «tormentato» pugile milanese era legato al procuratore Cecchi ancora per un anno e mezzo, per riuscire ad ottenere lo «sganciamento», il suo nuovo «padron» ha potuto «rilasciare» con un assegno di 2 mila (mil) lire. Dato che siamo in tema di cifre rileveremo anche che Garbelli, in quest'ultimo anno e mezzo di vita in comune con il signor Cecchi, ha guadagnato circa 25 milioni di «borse». Una bella somma difficilmente riscontrabile nell'attività di altri pugili.

Il «divorzio» numero due, cioè quello fra il pugile Garbelli ed il manager Cecchi, non ha sorpreso in quanto da tempo erano noti i propositi di «rivolta» dell'ex campione d'Italia dei pesi welters. Questo giornale, alcuni mesi fa, fece presente ai suoi lettori che un giorno oppure l'altro, Garbelli sarebbe passato in campo nemico: le smentite degli interessati e degli amici degli interessati, sono giunte puntuali ma anche del tutto inutili se si pensa a ciò che accadde, fra il signor Cecchi ed il suo inquieto pugile, pochi giorni fa.

Nella nuova «scuderia» cecchiana figurerà Lou Bozzano, Scortichini, D'Agata ecc. Garbelli spera di raggiungere prima il titolo italiano dei pesi medi (è probabile infatti che Scortichini, nuovo compagno di palestra, passi nella categoria superiore) e quindi il titolo europeo delle «160 libbre» attualmente detenuto dal tedesco «Bubi» Scholz. In via Cantù, pare, già starebbero pensando alla via più breve da seguire per appagare le ambizioni del nuovo acquisto. Uno match Garbelli-Humez potrebbe quindi apparire tra non molto su uno dei cartelloni della SIS.

Tuttavia pensiamo che Garbelli combatterà prima con Teddy «Farmer» Wright per la nota polemica rivincita. Infatti il cambiamento di procura non cancella l'impegno assunto in precedenza dal Garbelli (e controllato dalla FPI) con l'organizzatore romano dott. Zappulla.

Per quanto riguarda il signor Libero Cecchi, sappiamo che il manager toscano si dedicherà particolarmente, d'ora in avanti alla preparazione e al «lancio» di giovani professionisti che abbiano le qualità potenziali per emergere.

• • •

Fra i giovani professionisti che interessano Libero Cecchi ci sono in prima linea i ragazzi che stanno facendosi le ossa a Cremona: il leggero Pallavera (ora militare), il piccolo Fanfoni, il pachiatore dei welters Borra. Si dice che il signor Cecchi organizzerà nel Teatro Principe, allernandosi con gli amici alleati della Società Imprese Sportive di via Cantù. Se saranno fiori, con quello che segue...

• • •

Il giovane negro di Brooklyn, Floyd Patterson, campione mondiale dei pesi massimi, sta cercando un degno sfidante. Le offerte dei vari impresari americani ed europei gli giungono numerose, però il manager di Patterson, Fortunato Cus D'Amato, sembra incontentabile.

Probabilmente d'Amato ritiene che Floyd Patterson potrebbe trovare in Nino Valdes oppure nello svedese Johansson, nel vecchio Archie Moore oppure in Pastrano degli sfidati troppo insidiosi. Perciò Cus D'Amato sta ora guardando a Londra ove, il 12 gennaio, si svolgerà la rivincita fra Brian London e Henry Cooper. Nel 1956 il primo match venne vinto da Cooper in meno di un round. Per antica esperienza D'Amato sa che i pesi massimi inglesi non risultano pericolosi per i migliori americani, quindi potrebbe darsi che egli finisca per accettare l'offerta di Jack Solomons (oppure l'altra di Levinson) di opporre, in estate nello stadio di Wembley, il suo Floyd Patterson al vincitore del secondo match fra Henry Cooper e Brian London.

In Italia vi sono invece i soliti facilone che vorrebbero vedere Mino Bozzano inserirsi nella lotta fra i migliori pesi massimi che inseguono Patterson. Ebbene Bozzano non dimentichi ciò che gli accadde a Milano contro lo «sconosciuto» Sifa Kivalu. Faccia, perciò, un passo alla volta. In altre parole: prima il campionato d'Italia, poi si vedrà...

BRUNO VISINTIN

U.S.A.-U.R.S.S. 5-5 nell'hockey su ghiaccio

NEW YORK, 2 — Ieri sera al Madison Square Garden la Nazionale americana di disco sul ghiaccio — che parteciperà a marzo a Praga ai campionati del mondo — dopo essere stata in svantaggio per 2 reti a 0, ha pareggiato con l'URSS per 5-5 (punteggio: URSS-USA: 4-2 4-5 5-5).

Era la prima volta che una squadra sovietica di hockey si presentava al pubblico americano e i 10 mila spettatori hanno ricevuto una buona impressione del livello tecnico dei suoi componenti.

CICLISMO — DOPO LA BEFANA INFORCHERANNO LA BICICLETTA

Baldini Nencini e Defilippis alla vigilia degli allenamenti

Boni, Bui e Ranucci alla «Vuelta»? - Pierino Baffi nuovo luogotenente del campione del mondo che si trova all'Abetone con la fidanzata e per il quale è proibito sciare!

FIRENZE, 2 — Con l'anno nuovo i corridori ciclisti si accingono a riprendere gli allenamenti in vista della nuova stagione agonistica.

Ercole Baldini sta trascorrendo gli ultimi giorni di vacanza all'Abetone unitamente al suo nuovo luogotenente Pierino Baffi. E' con loro anche la graziosa fidanzata del campione del mondo.

Baldini si sta godendo qualche giorno di riposo nella magnifica stazione climatica e tra stupendi campi di sci, ma non può calzare gli sci perchè il contratto firmato dal neo capitano della Ignis parla chiaro. Baldini non deve sciare. Chi ha pagato parecchio (si parla addirittura di 60 milioni) ha il diritto di salvaguardare i propri interessi che, in questo caso, coincidono con le «preziosissime» gambe del campione emiliano. Le gambe di Baldini sono tra le più pagate del mondo sportivo e con quest'ultimo [illegible] dei dirigenti della società varesina.

L'equipe della «Ignis» di cui Baldini sarà capitano, si riunirà a Comerio il 12 gennaio per cominciare gli allenamenti. Fra essi uno dei più preparati sarà il fiorentino Waldemaro Bartolozzi. L'ex campione italiano degli indipendenti, infatti, non ha mai lasciato la bicicletta compiendo durante l'inverno brevi uscite specialmente nei dintorni di Firenze.

Gastone Nencini ha dichiarato stamane che inforcherà di nuovo la bicicletta subito dopo l'Epifania. E' [illegible] accasato, ha in programma per la metà di aprile la partecipazione al «Giro di Spagna» con una squadra nazionale che comprenderà fra gli altri Guido Boni, Bui e Fornoni.

• • •

Ercole Baldini e Pierino Baffi sulle nevi dell'Abetone; la loro vacanza è rattristata dal fatto che i due non possono calzare gli sci, la cosa, infatti potrebbe procurare seri guai ai due corridori, ma ancor di più a chi li paga. Baldini e Baffi, in mancanza di meglio, si divertono coi vari surrogati dello sci in attesa di riprendere le dure fatiche ciclistiche. Nella foto BALDINI (in primo piano) e BAFFI

Longo e Severini contro Dufraisse a Solbiate Olona

SOLBIATE OLONA, 2 — Come è ormai nella tradizione martedì 6 gennaio, giorno dell'Epifania, si disputerà a Solbiate Olona la classica gara ciclocampestre internazionale. Anche per questa gara gli organizzatori del Gruppo Ciclistico Olona si sono assicurati la presenza dei più validi rappresentanti europei di questa specialità.

Spiccano fra gli altri il nome del campione del mondo Dufraisse, che scenderà in Italia con Jodet, Brule e compagnia, del campione svizzero Plattner, il recente vincitore di Giussano, nonchè dei nostri migliori Severini, ancora in forse, Longo, l'ex triciclore Ferri e il triciclore Pertusi, che si è fatto poco notare in questo scorcio di stagione. Abbiamo citato i sei migliori che potrebbero essere, martedì, i primi sei classificati.

Il percorso, di km. 21, è durissimo. Interessante sarà vedere chi uscirà vittorioso dal grande scontro franco-italo-svizzero. Favorito numero uno, come sempre, il classico quanto esperto Dufraisse, che pure dovrà vedersela con avversari decisi a rendergli dura la vita, quali Longo, se saprà sfruttare a dovere il suo «Magic Moment», per non dire di Severini che vorrà bissare il trionfo di Limoges e che fin dalla partenza scatenerà la bagarre, per tentare di sconvolgere i piani sempre più rigidi di Dufraisse.

Forse Anquetil al Giro d'Italia

MILANO, 2 — Le trattative fra gli organizzatori del Giro d'Italia 1959 e le case industriali francesi sembrano essere giunte a conclusione. L'accordo sarebbe stato raggiunto con la casa Helvet di cui fanno parte l'ex campione di Francia Jacques Anquetil e André Darrigade.

PER IL CATTIVO STATO DI GHIGGIA

Contro l'Alessandria rientra all'ala Lojodice

Zaglio ancora mezz'ala e Losi mediano - Dubbi per Fulvio Bernardini

A distanza di soli tre giorni dalla battaglia di Marassi si torna domani sul campo dell'Olimpico per l'Alessandria. I grigi non hanno fatto [illegible] di vittorie [illegible] hanno giustamente [illegible] pedo [illegible] un lotto [illegible] squadra di non eccelse possibilità quale l'Alessandria avrebbe spiccato una rimonta a tutti i ragazzi di Gotta e di Pedroni.

Salvo per quanto riguarda la [illegible] Padova [illegible] Lazio [illegible] Udinese [illegible] Triestina-Bari [illegible] Bologna [illegible] Fiorentina [illegible] Roma [illegible] Milan [illegible] Genoa [illegible] Lanerossi [illegible] Juventus [illegible] Sampdoria [illegible] Napoli [illegible] Inter [illegible] Spal [illegible] Udinese [illegible] Alessandria [illegible] Talmone Torino [illegible]

[illegible] Lojodice [illegible] Zaglio [illegible] Losi [illegible] Bernardini [illegible] Fulvio [illegible] Bernardini [illegible] Fulvio [illegible] Bernardini [illegible] Fulvio